

COMUNE DI FAEDO

Provincia di TRENTO

PARERE DEL REVISORE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore

DOTT. GIULIA PEGORETTI

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa GIULIA PEGORETTI

VIA BRENNERO 52 – 38122 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC giulia.pegoretti@pec.odctrento.it



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Piano di miglioramento	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
<i>Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)</i>	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. GIULIA PEGORETTI, Revisore del Comune di Faedo ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consigliere n. 26 del 28.11.2016.

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

ha ricevuto in data 8 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 6 marzo 2018 con delibera n. 17, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

f) indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.



- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dell'aggiornamento del piano di miglioramento);
 - k) la proposta delibera della Giunta di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 06.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale del 28.07.2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 07.07.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 16.06.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	248.394,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	44.842,49
b) Fondi accantonati	2.406,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	201.145,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	248.394,23

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	247.092,06	241.773,59	100.789,55
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a verificare l'inesistenza di cassa vincolata al 1/1/2018, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011; è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.000,00	27.788,46	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	108.048,98	108.048,98	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	85.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.390,00	221.140,00	221.140,00	221.140,00
2	Trasferimenti correnti	154.419,00	158.620,00	157.600,00	157.600,00
3	Entrate extratributarie	202.584,00	208.440,00	203.440,00	203.440,00
4	Entrate in conto capitale	784.787,30	1.500.600,00	980.676,00	55.540,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	237.400,00	237.400,00	237.400,00	237.400,00
	TOTALE	1.740.580,30	2.436.200,00	1.910.256,00	985.120,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	628.393,00	613.188,46	579.380,00	579.380,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.000,00	27.788,46	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	977.836,28	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	108.048,98	108.048,98	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	2.800,00	2.800,00	2.800,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	237.400,00	237.400,00	237.400,00	237.400,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.953.629,28	2.572.037,44	1.910.256,00	985.120,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	128.048,98	135.837,44	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.953.629,28	2.572.037,44	1.910.256,00	985.120,00
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	128.048,98	135.837,44	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 DISAVANZO O AVANZO TECNICO

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate previste, senza emersione di disavanzo, né tecnico né di competenza.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

fonti di finanziamento FPV	2018	2019	2020
entrate correnti finali	€ 27.788,46	€ -	€ -
avanzo (spazi acquisiti nel 2017)			
oneri di urbanizzazione			
entrate accertate e incassate nel 2017 (titolo 4 cap. 1714 concessioni cimiteriali-5 cap. 1710 rimborso quote per recesso società)			
oneri (riaccertamento straordinario residui)			
avanzo finanziamento investimenti (riaccertamento straordinario residui)			
avanzo non vincolato(riaccertamento straordinario residui)			
	€ 27.788,46	€ -	€ -

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	194.845,52
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	236.487,44
2	Trasferimenti correnti	199.337,83
3	Entrate extratributarie	234.493,13
4	Entrate in conto capitale	1.913.880,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	238.439,04
TOTALE TITOLI		2.932.637,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.127.483,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	648.746,94
2	Spese in conto capitale	1.809.370,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	2.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	110.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	282.656,33
TOTALE TITOLI		2.853.573,91
SALDO DI CASSA		273.909,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.



L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	194.845,52
	fpv		135.837,44	135.837,44	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.347,44	221.140,00	236.487,44	236.487,44
2	Trasferimenti correnti	40.717,83	158.620,00	199.337,83	199.337,83
3	Entrate extratributarie	26.053,13	208.440,00	234.493,13	234.493,13
4	Entrate in conto capitale	434.973,63	1.500.600,00	1.935.573,63	1.913.880,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6	Accensione prestiti			-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	110.000,00	110.000,00	110.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039,04	237.400,00	238.439,04	238.439,04
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		518.131,07	2.572.037,44	3.090.168,51	3.127.483,51
1	Spese correnti	5.191,15	613.188,46	618.379,61	648.746,94
2	Spese in conto capitale	200.721,66	1.608.648,98	1.809.370,64	1.809.370,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	2.800,00	2.800,00	2.800,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	110.000,00	110.000,00	110.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	45.256,33	237.400,00	282.656,33	282.656,33
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		251.169,14	2.572.037,44	2.823.206,58	2.853.573,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.788,46	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	588.200,00	582.180,00	582.180,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	613.188,46	579.380,00	579.380,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		27.788,46		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.200,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.800,00	2.800,00	2.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.lgs. 118/2011).

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	135.837,44	0,00	0,00
Titolo 1 - entrate correnti tributarie, contributive e perequative	221.140,00	221.140,00	221.140,00
Titolo 2 - trasferimenti correnti	158.620,00	157.600,00	157.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	208.440,00	203.440,00	203.440,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.500.600,00	980.676,00	55.540,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	237.400,00	237.400,00	237.400,00
Totale entrate finali	2.572.037,44	1.910.256,00	985.120,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 - Spese correnti	613.188,46	579.380,00	579.380,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
Titolo 3- Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Titolo 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	237.400,00	237.400,00	237.400,00
Totale spese finali	2.572.037,44	1.910.256,00	985.120,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con le relative fonti di finanziamento;
- e) l'inesistenza di investimenti ancora in corso di definizione;
- f) l'inesistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'inesistenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 25 luglio 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2 Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici



Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale delle opere pubbliche riporta anche gli acquisti dei beni inventariabili (sia di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 che inferiore).

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna



8.1. Saldo di finanza pubblica

Il Comune ha messo a disposizione del revisore un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale, rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, risulta positivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.788,46		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	108.048,98		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	135.837,44	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	221.140,00	221.140,00	221.140,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	158.620,00	157.600,00	157.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	208.440,00	203.440,00	203.440,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.500.600,00	980.676,00	55.540,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	585.400,00	579.380,00	579.380,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.788,46		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.200,00	2.200,00	2.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	610.988,46	577.180,00	577.180,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.500.600,00	980.676,00	55.540,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	108.048,98		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		5.000,00	5.000,00	5.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(N) saldo 5.000,00 (2.200 Fondo crediti di dubbia esigibilità e 2.800,00 quota inserita nel tit. 4^a della spesa per recupero quota di estinzione anticipata dei mutui).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2018-2020**

A) ENTRATE

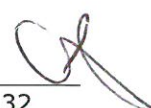
Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 210.000,00 con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2017, fatta eccezione per quelle derivanti dalle manovre finanziarie della PAT e dello Stato per il 2018.

Le aliquote per il periodo d'imposta 2018 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse le A/1, A/8 e A/9	0,00 %		
Abitazione principale in cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,35 %	€ 352,81	
Abitazione principale e relativa pertinenze concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado	0,5%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo in cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55 %		
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali D/1, con rendita uguale o superiore ad euro 75.000	0,55 %		
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali D/7, D/8 con rendita uguale o superiore ad euro 50.000	0,55 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è uguale o inferiore ad euro 25.000	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è uguale o superiore ad euro 25.000	0,1%		1.500,00
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad euro 75.000, D3, D4, D6 D/7, con rendita uguale o superiore ad euro 50.000	0,79 %		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	ACCERTATO 2017 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
IMIS			10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU		8.960,82	-	-	-
ICI	14.207,02		-	-	-
IMIS/IMU/TASI					
TOTALE	14.207,02	8.960,82	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			2.200,00	2.200,00	2.200,00

*accertato 2016 e accertato 2017 preconsuntivo 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.200,00	2.200,00	2.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	700,00	700,00	700,00
TOTALE ENTRATE	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
% fondo sanzioni ex art. 208 co 1 cds			
% fondo sanzioni ex art. 142 co 12 cds			

Il Fondo crediti dubbia esigibilità non viene quantificato poiché le entrate per sanzioni per Faedo costituiscono il trasferimento di un'entrata gestita dal Comune di Mezzolombardo, ente capofila della Gestione del Servizio di Polizia Locale.

È in corso di istruttoria la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni occupazione suolo pubblico	2.582,00	2.582,00	2.582,00
proventi da concessioni su beni			
fitti, noleggi e locazioni	600,00	600,00	600,00
TOTALE ENTRATE	3.182,00	3.182,00	3.182,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015 accertamenti	39.375,06	0 %
2016 accertamenti	20.828,00	0 %
2017 accertamenti	1.653,61	0 %
2018	5.000,00	0 %
2019	0,00	0 %
2020	0,00	0 %

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Nel triennio 2018-2020 l'Ente destinerà gli oneri di urbanizzazione interamente a finanziamento degli investimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dalle previsioni definitive 2017, sono le seguenti:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	260.877,62	242.400,00	242.400,00	242.400,00
102 imposte e tasse a carico ente	24.020,00	24.020,00	24.020,00	24.020,00
103 acquisto beni e servizi	236.550,84	221.220,00	221.220,00	221.220,00
104 trasferimenti correnti	65.760,00	65.760,00	67.760,00	67.760,00
107 interessi passivi	200,00	200,00	200,00	200,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110 altre spese correnti	18.780,00	18.780,00	18.780,00	18.780,00
TOTALE	613.188,46	579.380,00	581.380,00	581.380,00

Piano di miglioramento

L'Ente ha riportato nel DUP redatto in forma semplificata l'adempimento in oggetto.

Con deliberazione di GP n. 1228 del 22.07.2016 ad oggetto: "Art. 9 bis della LP 16.06.2006 n. 3 - Adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei Comuni del 20.03.2016 e del 22.05.2016. Definizione dei criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa." viene stabilito tra l'altro per il Comune di Faedo, che va in fusione con il Comune di San Michele all'Adige, l'esonero dall'obbligo di gestione associata e vengono inoltre ridefiniti gli obiettivi di riduzione della spesa. L'allegato 2 della citata delibera definisce gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi comuni/aggiungimento di comuni. Per il nuovo Comune di San Michele all'Adige, nel quale con decorrenza 01.01.2020, confluisce per aggregazione il Comune di Faedo, l'obiettivo di efficientamento effettivo triennale è pari a euro 600,00, l'obiettivo di efficientamento effettivo decennale è pari a euro 1.843,00.

Ai sensi dell'allegato 5 alla citata deliberazione di GP n. 1228 del 22.07.2016, che sintetizza l'obiettivo di riduzione della spesa, qualifica la spesa di riferimento in base alla quale dovrà essere valutato il raggiungimento dei risparmi di spesa e definisce i tempi e le modalità con le quali la Provincia procederà al monitoraggio, l'Ente ha provveduto a dare dimostrazione che le spese sostenute nel preconsuntivo 2017 sono inferiori per euro 84.071,23 rispetto alle spese di funzione 1 sostenute nel rendiconto 2012.

Spese di personale

Con decorrenza 1.01.2020 il Comune di Faedo andrà in fusione con il Comune di San Michele all'Adige, con conseguente riorganizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnati. E' stato avviato un percorso di riorganizzazione del personale che vede coinvolti entrambi i Comuni in collaborazione con il Consorzio dei Comuni. Il miglioramento dell'organizzazione consiste specificatamente nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella

specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto viene riportata la pianta organica comunale.

Categoria e posizione ec.	PREVISTI IN Pianta ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	1	1	0	1	1	0
B base	1	0	1	1	0	1	0
C base	0	1	1		0		1
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
Segretario 4 ^a classe	1	0	1	1	0	1	0
TOTALE	4	2	6	4	2	5	1

Complessivamente la spesa prevista per il personale aumenta di euro 4.326,87 rispetto alle previsioni definitive 2017 e risulta così composta:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato			
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	12.800,00	11.700,00	11.700,00
Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori per il personale	47.800,00	47.800,00	47.800,00
Contributi previdenza complementare	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Contributi per indennità di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.			
Assegni familiari			
indennità di area direttiva comprensiva di FPV	27.886,47	15.800,00	15.800,00
Totale spese di personale	244.686,47	231.500,00	231.500,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il totale delle consulenze legali previste ammonta ad euro 2.000,00 per ogni annualità.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Si precisa che, per motivi prudenziali, è stato ritenuto opportuno inserire a bilancio l'importo del 100% (e non il 50%) del fondo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	221.140,00	2.087,62	2.087,62	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	158.620,00			-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	203.440,00	27,23	27,23	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	583.200,00	2.114,85	2.114,85	-
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	583.200,00	2.114,85	2.114,85	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	221.140,00			-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	157.600,00			-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	203.440,00			-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	424.580,00	-	-	-	-
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	582.180,00	-	-	-	-
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	221.140,00			-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	157.600,00			-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	203.440,00			-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	582.180,00	-	-	-	-
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	582.180,00	-	-	-	-
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 2.600,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 2.600,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.600,00 pari allo 0,45% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, in aggiunta a quanto già accantonato dall'Ente in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2016 (euro 2.800,00 già confluiti nella quota accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2015).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 4.850,00 pari allo 0,2% del totale delle spese rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2018 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'Ente riferisce che per il 2018 non è prevista alcuna distribuzione di utili da organismi partecipati.

Riduzione compensi CDA

Non ricorre la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento di Consiglio comunale n. 13 del 27.09.2017 motivato, e quindi entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, e inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 15.01.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02.10.2017.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro 1.500.600,00 per l'anno 2018, euro 980.676,00 per l'anno 2019 ed euro 55.540,00 per l'anno 2020, è pareggiato dalle entrate ad esse destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica del rispetto degli equilibri.

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	108.048,98		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	1.500.600,00	980.676,00	55.540,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.608.648,98	980.676,00	55.540,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>108.048,98</i>	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione spese per mobili e arredi e acquisto immobili

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010 n.27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal comma 5 dello stesso art. 4 bis. Le misure di contenimento sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	-	-	-	-	-
entrate correnti	507.124,00	561.500,00	482.072,77		
% su entrate correnti	0,0000%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	50712,40%	56150,00%	48207,28%	0,00%	0,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non sono previste spese per interessi passivi e oneri finanziari diversi.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:



- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla nota di aggiornamento del DUP e sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, richiamando peraltro la necessità di monitorare/adeguare le previsioni di spesa corrente, al fine di rispettare gli obiettivi del piano di miglioramento.

Trento, 13 marzo 2018

Il Revisore

dott. Giulia Pegoretti

